

Risultati conseguiti:

A) Sono stati pienamente raggiunti con le seguenti iniziative: per celebrare il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, durante tutto il 2007 è stata promossa una nutrita serie di iniziative, organizzate tanto in Italia (in coordinamento con il Comitato appositamente costituito presso la Presidenza del Consiglio, alle cui riunioni si è partecipato) che all'estero (fornendo apposite istruzioni alle nostre Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura). Tali commemorazioni hanno coinciso con le attività volte al superamento del periodo di riflessione sulle modalità da seguire per portare a termine la riforma dell'Unione Europea. La DGIE ha partecipato ai negoziati preparatori della Dichiarazione solenne adottata nel marzo 2007 a Berlino, con cui i *leader* europei si sono posti l'obiettivo di raggiungere una "rinnovata base comune" nel 2009. Tali negoziati si sono svolti tanto a livello bilaterale con la presidenza tedesca e con gli altri principali partner, che multilaterale.

La DGIE ha quindi partecipato ai negoziati che hanno portato alla proposta, presentata dalla Presidenza tedesca al Consiglio europeo di giugno 2007, di convocare una nuova conferenza intergovernativa (CIG) con il compito di predisporre un nuovo trattato di riforma, sostitutivo di quello costituzionale. Il nuovo trattato avrebbe, tuttavia, dovuto riprendere tutte le innovazioni previste da quest'ultimo, come richiesto dall'Italia e dagli altri Paesi che lo avevano già ratificato. I negoziati hanno comportato la partecipazione ad una serie di incontri e contatti bilaterali con la Presidenza tedesca. Durante i lavori della CIG, tanto a livello tecnico-giuridico (riunioni del gruppo di esperti giuridici) che politico, abbiamo vigilato sulla stretta osservanza del mandato e, in tale contesto, d'intesa con gli altri Paesi europeisti, siamo riusciti ad ottenere alcuni miglioramenti del testo inizialmente predisposto dalla Presidenza. Al termine di tale percorso è stato raggiunto l'obiettivo di definire il testo del nuovo Trattato che modifica il Trattato sull'Unione Europea e quello istitutivo della Comunità Europea, che è stato firmato il 13 dicembre 2007 a Lisbona dai Capi di Stato e di Governo dell'UE. Il nuovo Trattato dovrebbe entrare in vigore il 1 gennaio 2009, dopo la ratifica da parte dei 27 Paesi membri. Sia pure al prezzo di alcune modifiche e di un metodo complessivamente meno ambizioso, il nuovo Trattato consente al processo di integrazione europea di riprendere il proprio percorso, avendo recuperato anche i Paesi che non avevano ratificato il trattato costituzionale firmato a Roma nell'ottobre 2004. In base al Trattato verrà tra l'altro modificata la composizione del Parlamento Europeo, che dovrà assicurare una rappresentanza dei cittadini degressivamente proporzionale. Abbiamo seguito l'iter della discussione su questo punto prima nell'ambito del Parlamento europeo e poi a livello di negoziato politico in CIG, fornendo il necessario supporto ai nostri europarlamentari e al Governo italiano. Grazie alla forte critica esercitata rispetto all'iniziale proposta di distribuzione dei seggi avanzata dal Parlamento Europeo - basata sul numero di abitanti residenti e non su quello dei cittadini - è stato

possibile ottenere che la CIG dell'ottobre 2007 modificasse tale proposta, attraverso l'istituzione di un seggio supplementare che è stato attribuito all'Italia. La posizione italiana è stata inoltre ribadita in un'apposita dichiarazione sulla composizione del Parlamento Europeo. Tutti gli obiettivi che il Governo italiano si era posto durante il negoziato sono stati pertanto raggiunti.

L'attività di affiancamento tecnico alle Regioni del Mezzogiorno nell'attuazione delle loro politiche di internazionalizzazione è proseguita con la redazione, la negoziazione e l'approvazione dei Programmi operativi di cui sono responsabili la Sardegna e l'Abruzzo. I programmi di cooperazione territoriale ENPI CBC Bacino Mediterraneo ed IPA Adriatico sono dunque in procinto di entrare in fase attuativa.

Si è avviato –sempre allo scopo di aumentare le competenze negoziali in materia di internazionalizzazione – un progetto di formazione di dirigenti regionali in materia di attrazione di investimenti diretti esteri. Tale iniziativa – che si avvale di risorse comunitarie – ha goduto del sostegno, anche fattuale, delle Autorità regionali.

B) Nel corso dell'anno sono stati inoltre predisposti gli strumenti che consentiranno, a partire dal 2008, l'ulteriore rafforzamento del ruolo di sostegno del MAE al processo di apertura internazionale delle Regioni; strumenti che si avvarranno sia di risorse nazionali che di fondi comunitari.

CDR 3: CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Priorità politica:

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico:

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed all'innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini

Risultati conseguiti:

- A) L'obiettivo strategico del Cerimoniale Diplomatico, proteso a modernizzare e razionalizzare le proprie procedure tramite la loro informatizzazione, creando un collegamento *on line* con le sedi estere accreditate in Italia, è stato pienamente raggiunto. La linea di azione strategica permette di ottimizzare le risorse interne e, al tempo stesso, di fornire alle Rappresentanze Diplomatiche straniere un efficiente servizio grazie all'introduzione di procedure più agili e snelle, e riducendo notevolmente i tempi di rilascio delle certificazioni di esenzione fiscale e dei relativi costi. L'applicazione in parola potrebbe trasformarsi dall'attuale strumento accessorio e facoltativo a sistema operativo di importanza costitutiva del processo di registrazione e rilascio delle esenzioni e franchigie, permettendo di conseguire i seguenti risultati:

- progressiva automazione dell'evasione delle pratiche;
- maggiore accuratezza nella applicazione della reciprocità;
- gestione del procedimento in maniera autonoma;
- economia in termini di risorse umane.

La realizzazione del collegamento *on-line* con la rete diplomatico-consolare straniera in Italia verrà ufficialmente presentata ai rappresentanti delle Ambasciate estere in Italia il 5 febbraio p.v. presso la Sala Conferenze Internazionali.

B) Nell'ambito dell'attività istituzionale di questo CdR nel corso del 2007, è stato avviato, a seguito di una direttiva del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio, il coordinamento con il Cerimoniale di Palazzo Chigi per l'organizzazione delle visite all'estero dello stesso Presidente del Consiglio. Inoltre è significativamente aumentato il ruolo del Cerimoniale Diplomatico nell'organizzazione dei vertici bilaterali in Italia e di vertici bilaterali e multilaterali all'estero presieduti dal Presidente del Consiglio.

CDR 4 : ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Priorità politica:

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico:

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed all'innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini.

Risultati conseguiti:

A) La porzione dell'obiettivo di competenza del CdR 04 è stato completamente raggiunto. Con lo stanziamento per le missioni ispettive e di sicurezza l'Ispettorato Generale ha potuto effettuare 31 missioni ispettive di cui 24 a carattere generale, inclusi gli aspetti relativi alla sicurezza, mentre 7 sono state dedicate specificatamente ai temi di sicurezza. Inoltre hanno avuto luogo 85 missioni brevi dell'Arma dei Carabinieri (da 1 a 3 mesi) a supporto della sicurezza delle Sedi all'estero.

Nel corso del 2007 l'Ispettorato Generale, attraverso le precitate visite ispettive agli Uffici all'estero, ha, da un lato, verificato la corretta gestione dei predetti Uffici e, dall'altro, ha valutato l'insieme delle iniziative realizzate dagli stessi sotto il profilo della promozione degli interessi italiani, in particolare nei settori economico-commerciale e culturale, e sotto

quello dello sviluppo dei rapporti bilaterali e della più efficace assistenza alle comunità italiane.

Speciale significato hanno anche assunto le verifiche in materia di sicurezza, nelle sue varie dimensioni, sia al Ministero che presso la rete all'estero, in ragione anche dell'attuale momento internazionale e tenendo presente l'obiettivo strategico assegnato dall'On. Ministro.

Per quanto riguarda in particolare la sicurezza, l'Ispettorato Generale ha innanzi tutto provveduto ad aggiornare, d'intesa con gli altri Uffici interessati del MAE, l'elenco delle Sedi a maggior rischio. Esso ha, inoltre, operato per massimizzare le ridotte risorse finanziarie assegnate attraverso l'affinamento dei parametri per la difesa delle strutture diplomatico-consolare all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia e per promuovere un più efficace coordinamento con i servizi di *intelligence* (ai fini di una migliore valutazione delle situazioni di rischio).

L'Ispettorato Generale si è quindi fatto carico di verificare lo stato di sicurezza complessiva delle Sedi all'estero (compresi gli Istituti Italiani di Cultura e le Scuole Italiane) e a controllarne l'evoluzione, di concerto con la competente Direzione Generale degli Affari Amministrativi, per quanto concerne i necessari interventi nell'ambito delle ridotte risorse disponibili.

B) Sul piano amministrativo-contabile, nel corso delle verifiche ispettive, si dedica particolare attenzione al rispetto della correttezza, sostanziale e formale, dell'attività svolta dalla Sedi visitate e, attraverso raccomandazioni e suggerimenti, si stimola la sanatoria di eventuali arretrati indicando la giusta impostazione per una sana gestione economica e finanziaria delle risorse. Le sedi ispezionate danno seguito alle osservazioni mediante l'adozione di appropriati provvedimenti e proseguono nell'azione di completamento.

CDR 5: DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE

Priorità politica:

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico:

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed all'innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini.

Risultati conseguiti:

A) La porzione di competenza del CdR 5, è stata pienamente raggiunta nelle sue distinte articolazioni. Nel complessivo sforzo di semplificazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa del Ministero, punto fondamentale è stata la preparazione dello schema di regolamento attuativo delle misure previste all'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e delle successive linee guida, emanate del Presidente del Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2007.

Si tratta di un processo di riorganizzazione che si pone nella prospettiva di un parziale contemperamento delle esigenze di contenimento della spesa, come stabilite dalla Finanziaria 2007, e di quelle determinate dalle implicazioni delle riforme settoriali intervenute nel periodo 1998-2003. Sul piano organizzativo, introducendo le direzioni generali geografiche,

affidando, a distinte strutture di livello dirigenziale generale la gestione del personale, la formazione, gli affari amministrativi ed altre attività a contenuto tecnico-specialistico, tali riforme miravano a favorire una più articolata ed approfondita trattazione delle materie e dei compiti istituzionali. Le innovazioni proposte, pur non potendo superare lo squilibrio compiti-risorse ed il problema di fondo della rivisitazione dei profili di specialità dell'ordinamento che sarebbero tuttora necessari per via del particolare contesto operativo (estero), muovono nella direzione di più avanzate forme di raccordo e coordinamento delle strutture centrali. Infatti, per quanto in particolare riguarda la Direzione Generale per il Personale, tenuto conto di quanto previsto dalla legge Finanziaria sulla gestione unitaria del personale, vanno sottolineati alcuni punti particolarmente significativi. La nuova Direzione Generale per le Risorse Umane aggiungerà ai precedenti compiti della DGPE l'attuazione delle politiche per le pari opportunità, nonché la formazione e i trattamenti di quiescenza, attualmente curati rispettivamente dall'Istituto Diplomatico, che diventa articolazione interna della Direzione Generale in questione, e dalla Direzione Generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio.

Per quanto riguarda l'avvio della ristrutturazione della rete degli uffici all'estero la normativa predisposta fornisce il quadro delle opzioni concretamente disponibili fra le quali compare, in primo luogo, l'ipotesi di accorpamento di rappresentanze permanenti aventi sede nella stessa città estera e l'accorpamento di uffici consolari, anche mediante l'istituzione di cancellerie consolari nelle ambasciate di riferimento o la modifica delle circoscrizioni consolari. Tali soluzioni rappresentano uno strumento concreto di affermazione dell'obiettivo di unificazione dei servizi contabili degli uffici aventi sede nella stessa città estera che, preso isolatamente, avrebbe valore di enunciato privo di riscontri pratici.

In particolare a decorrere dal 1° ottobre 2007 è stata soppressa la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la Conferenza del Disarmo in Ginevra, accorpandola alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Ginevra. Inoltre i Consolati di Atene e de Il Cairo sono stati soppressi e accorpati presso le rispettive Ambasciate come Cancellerie consolari. Infine a decorrere dal 1 novembre 2007 è stato soppresso il Consolato Generale a Lipsia attribuendone la competenza territoriale alla cancelleria consolare in Berlino ed istituendo in loco un Ufficio consolare onorario; in pari data è stato altresì soppresso il Consolato a Bastia, creandovi uno sportello permanente.

In ordine alle aree funzionali, anche per effetto di accordi intercorsi con le OO.SS., si è registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento del tasso di copertura dei posti pubblicizzati sulla rete estera ed un miglioramento del rapporto tra domande ricevibili e posti pubblicizzati che alla fine dell'anno è stato superiore al 90%. La valutazione delle candidature e le assegnazioni del personale delle aree funzionali sono state effettuate sulla base della massima aderenza alle esigenze degli Uffici all'estero, tenendo conto prioritariamente delle caratteristiche indicate nelle note descrittive per i posti pubblicizzati. A seguito delle liste sono stati predisposti i piani di avvicendamento del personale sulla base delle esigenze di

servizio - anche con riguardo alle esigenze di sostituzione presso l'Amministrazione centrale - ed in particolare della compatibilità con le risorse finanziarie effettivamente disponibili. Una tappa significativa nell'implementazione dell'obiettivo strategico relativo al miglioramento della gestione delle risorse umane è rappresentata dal coordinamento svolto dalla DGPE sull'attività di sviluppo del "Portale Ampere", nel quadro del progressivo ampliamento delle categorie di personale gestite in forma automatizzata e mediante sistemi informatici residenti presso l'Amministrazione centrale. Si ricorda che Ampere è un progetto di razionalizzazione delle applicazioni per la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane del MAE, realizzato nell'ambito del processo di ammodernamento e informatizzazione dell'Amministrazione. In quest'ottica, si è provveduto ad estendere l'utilizzo di "Ampere" e delle relative applicazioni anche nei confronti del personale assunto a contratto presso le Sedi all'estero. Ciò ha prodotto significativi risultati in termini di aggiornamento dei dati e di verifica della completezza e dell'aggiornamento costante degli archivi relativi a tale categoria di personale.

A regime si prevede che i vantaggi della progressiva estensione di "Ampere" alla gestione di tutte le categorie di personale presenti al MAE produrranno effetti positivi, in termini di risparmio di risorse e di snellimento di procedure: standardizzazione delle procedure amministrative; miglioramento della qualità del lavoro e dell'efficienza del personale addetto; riduzione del volume della corrispondenza cartacea, con evidenti risparmi anche con riferimento ai costi di spedizione della corrispondenza da e per l'estero; aumento della trasparenza e della diffusione delle informazioni; miglioramento delle capacità di controllo da parte degli Uffici e dei funzionari responsabili; interoperabilità del sistema con altri sistemi informatici del Ministero; maggiore efficienza sul piano dell'assistenza e della formazione.

B) La Direzione Generale per il Personale ha dovuto conciliare le scarse dotazioni finanziarie con le crescenti esigenze, in termini di risorse umane, segnalate sia dagli Uffici presso la sede centrale sia dalla rete estera con conseguenze negative sull'azione amministrativa condizionata dalla necessità di adottare un metodo di lavoro "da situazione di emergenza". Nell'ottica del superamento di tale situazione, il 2007 è stato caratterizzato da un' importante attività volta al reintegro degli organici e, grazie allo svolgimento delle procedure concorsuali e ad un provvedimento di autorizzazione ad assunzioni in deroga al blocco del *turn over*, sono state avviate le procedure per l'assunzione di 192 unità di ruolo presso l'Amministrazione Centrale di cui 28 segretari di Legazione (già assunti), 8 Dirigenti di II^a fascia, 5 Dirigenti di II^a fascia dell'APC, 20 C 1 informatici (già assunti), 21 C 1 dell'APC, 44 C 1 appartenenti ai profili amministrativo contabili, amministrativo - consolari ed economico finanziari, 66 B 2 con profilo di assistente amministrativo. Nell'ambito dell'attività di modernizzazione e di informatizzazione dell'azione amministrativa, va sottolineata anche l'iniziativa,

nell'ambito del progetto "Ampere", di semplificazione degli adempimenti connessi con la rilevazione della relazione al conto annuale. E' stata introdotta una nuova procedura sul portale, che ha consentito un sensibile risparmio di tempo da parte degli operatori addetti alla rilevazione, sia in Italia, sia all'estero. In sostanza, i dati relativi alla consistenza numerica del personale in servizio ed alla registrazione delle assenze effettuate (Tabella T21 della Relazione) sono stati rilevati automaticamente, mentre le operazioni di inserimento dei dati da parte degli Uffici in Italia e delle Sedi all'estero per la Tabella T22 (concernente le attività cui il medesimo personale è dedicato) sono state notevolmente semplificate ed effettuate direttamente sul portale. Inoltre - elemento di ancora maggiore rilevanza ed impatto innovativo - è stato adottato, per la prima volta per tale rilevazione, il protocollo di colloquio tra il sistema informatico "Ampere" ed il Sistema informatico conoscitivo della Ragioneria Generale dello Stato "Sico". I dati della Relazione sono stati quindi interamente trasmessi in via automatica al Ministero dell'Economia e Finanze.

CDR 6: DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

Priorità politica:

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico:

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed all'innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini.

Risultati conseguiti:

A) La Direzione Generale ha contribuito pienamente alla realizzazione dell'obiettivo strategico 2007 per la parte di propria competenza, volto all'ammodernamento e alla razionalizzazione dell'Amministrazione, attraverso l'elaborazione di significativi testi normativi di semplificazione e di ottimizzazione della gestione amministrativo-contabile, specie degli Uffici all'estero.

In tal senso, si segnalano i seguenti provvedimenti:

- D.M. 648/214 di individuazione dei cespiti da dismettere, firmato dall'On. Ministro il 5/11/07, con cui si è ultimata l'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare all'estero, iniziata nel 2007 con la ricognizione e relativa stima dei beni immobili ubicati all'estero ex artt. 1311 e 1312 L.F. 296/06

- D.M. 642/164 con cui sono state stabilite le modalità di funzionamento e rendicontazione del Fondo Speciale, istituito presso le Sedi estere ex art. 1321 L.F. 2007 al fine rendere disponibili fondi aggiuntivi per le Sedi stesse.
- D.M. 642/324 bis di certificazione delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione della tariffa consolare ex art. 1 co. 568 della L.F. 296/06, da destinare al funzionamento e razionalizzazione degli Uffici all'estero. E' stata sviluppata un'ipotesi di regolamento per le spese in economia (beni e servizi), soggetta a revisione a seguito dell'emanazione del primo regolamento di attuazione del citato decreto legislativo.

Nel corso del 2007 si è provveduto a implementare il nuovo modello gestionale del capito di bilancio 1523, frutto dell'accorpamento dei capitoli 1573-1574-1575 e introdotto nello Stato di previsione del MAE con la legge di bilancio 2007 con la predisposizione e successiva diramazione di istruzioni operative alle sedi.

B) La Direzione Generale è costantemente e istituzionalmente impegnata ad ottimizzare le risorse disponibili per le Sedi estere, anche con utilizzo di giacenze inconvertibili e intrasferibili per effetto delle disposizioni locali. Anche per il 2007 la riassegnazione delle risorse è stata significativa. Relativamente ai procedimenti a rilevanza esterna, l'Amministrazione dopo aver monitorato l'andamento della condotta delle ditte abilitate al trasporto degli effetti dei dipendenti in trasferimento, ha provveduto a una revisione del relativo disciplinare di servizio e a un rinnovo della procedura di iscrizione.

Si segnala infine che per la Sede Centrale, sono state finalizzate, con le specifiche richieste dal MAE, due convenzioni per la gestione del relativo immobile.

CDR 7 : SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE

Priorità politica:

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico:

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed all'innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini.

Risultati conseguiti:

A) Per quanto attiene a quella porzione di obiettivo strategico di competenza del CdR 7, questo è stato conseguito appieno con la realizzazione di un nuovo portale internet (www.esteri.it), concepito in modo da renderlo un moderno e strategico strumento di comunicazione in grado di avvicinare la Farnesina e la politica estera ai cittadini, oltre a rappresentare il MAE come struttura erogatrice di servizi. Un portale facilmente fruibile, flessibile, accessibile anche ai diversamente abili, interattivo e multimediale. Il nuovo portale è stato inaugurato il 16 luglio 2007 alla presenza dell'On. Ministro D'Alema, ed ha ricevuto lusinghieri apprezzamenti dalla stampa specializzata.

B) Gli obiettivi di miglioramento della gestione riguardano la valorizzazione sui media dell'attività istituzionale del Ministero e della politica estera italiana.

Risultati significativi nel perseguimento di tali obiettivi sono stati conseguiti anche con l'introduzione dello strumento dell'incontro settimanale con la stampa italiana ed estera del Portavoce e del Portavoce Aggiunto, in linea con la complessiva strategia di comunicazione abitualmente attuata dal Servizio. Ciò ha tra l'altro consentito di: a) adeguare l'attività di comunicazione istituzionale del Ministero ad uno standard adottato dai principali partner internazionali; b) promuovere l'utilizzo, da parte degli organi di stampa, delle informative ministeriali come elementi di base per la finalizzazione dei loro autonomi prodotti mediatici (articoli, servizi televisivi e radiofonici, inchieste ecc.); c) chiarire in maniera sistematica e frequente la posizione del Ministero sulle questioni internazionali di maggiore interesse per l'opinione pubblica, che ne viene regolarmente informata grazie all'immediata trascrizione del "briefing" sul sito internet del Ministero degli Esteri. Il bacino di utenza di tali incontri settimanali con la stampa si è dimostrato pertanto di particolare ampiezza, specie in concomitanza dei grandi eventi di politica estera del 2007,

Il potenziamento della comunicazione con i cittadini ha guidato anche nel 2007 l'azione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). A tal fine si è provveduto alla creazione di un nuovo applicativo informatico gestionale studiato *ad hoc*, che consente la gestione interamente telematica dei dossier e delle procedure, con una sensibile abbreviazione dei tempi di risposta all'utenza; alla razionalizzazione delle risorse umane attraverso una riorganizzazione delle funzioni del personale dell'Ufficio; all'aggiornamento e all'ampliamento delle risposte alle domande più ricorrenti (*Frequently Asked Questions* o *FAQ*) e altro materiale immediatamente disponibile sul sito del MAE; all'introduzione e alla distribuzione capillare di un questionario agli utenti sul loro grado di soddisfazione, per individuare eventuali elementi di criticità; alla pubblicazione (anche on line) di una brochure che illustra le principali attività e servizi offerti dall'URP; a corsi di formazione e aggiornamento per il personale addetto all'URP; partecipazione alla rete degli URP della Pubblica Amministrazione, promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica; coordinamento, organizzazione e partecipazione del Ministero ai principali eventi espositivi della Pubblica Amministrazione del 2007, come il Forum della PA di Roma e il Salone europeo della Comunicazione Pubblica (COMPA) di Bologna a novembre.

Per quanto attiene alle agenzie di stampa, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata avviata una profonda opera di revisione e razionalizzazione delle convenzioni per ottenere servizi sempre più in linea con le esigenze dei committenti, oltre che per incrementare i flussi informativi nelle - e sulle- aree e settori prioritari per la politica estera.

Particolare cura è dedicata all'informazione degli uffici della Farnesina e della rete diplomatica-consolare all'estero.

Il Servizio Stampa ha inoltre dato seguito ad alcune priorità come: a) acquisizione degli strumenti di informazione e

aggiornamento degli Uffici della Farnesina, tra cui gli abbonamenti ad alcune agenzie di informazione inerenti lo svolgimento dell'attività istituzionale del Ministero oltre che pubblicazioni informative su argomenti di specifico interesse delle Direzioni Generali (Atti e Resoconti Parlamentari, Lettera diplomatica, Dialoghi diplomatici, Medias, ecc.); b) ha altresì assicurato l'informazione sui media italiani ed esteri, oltre che al Ministro, ai Vice Ministri e ai Sottosegretari, agli Uffici della Farnesina e a tutte le Rappresentanze diplomatico consolari italiane all'estero, dotandoli dei necessari strumenti di informazione sui media (rassegne stampa, anche in formato elettronico, acquisto di un certo numero di quotidiani e periodici, fornitura di altri strumenti di informazione sui media nazionali ed esteri).

CDR 8: SERVIZIO PER L'INFORMATICA, COMUNICAZIONI E LA CIFRA

Priorità politica:

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico:

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed all'innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini.

Risultati conseguiti:

A) La porzione dell'obiettivo strategico di competenza del SICC è stata pienamente raggiunta attraverso due obiettivi operativi consistenti, rispettivamente, nel portare a compimento la realizzazione del Sistema Integrato di gestione delle funzioni consolari (SIFC) e nel perfezionamento della Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione (RIPA) tramite il completamento della migrazione e della ottimizzazione del canale delle comunicazioni delle 359 sedi all'estero e con lo sviluppo dei Servizi aggiuntivi.